



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 27

---

### **QUALE IMPATTO PRODUCE SUL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IL DISTACCO DI AUTISTI VERSO “DOLOMITI BUS” PER I SERVIZI CONNESSI ALLE OLIMPIADI INVERNALI DI CORTINA?**

presentata il 26 gennaio 2026 dai consiglieri Montanariello, Manildo, Bigon, Dalla Pozza, Galeano, Micalizzi, Del Bianco e Luisetto

Premesso che:

- il trasporto pubblico locale (TPL) del Veneto è in forte, cronica, sofferenza per la carenza strutturale di autisti, che incide sulla regolarità e continuità del servizio programmato;
- risulta che diverse aziende di TPL delle province del Veneto, sia pubbliche sia private, nonostante le dichiarate difficoltà nel garantire il servizio ordinario affidato, abbiano richiesto agli autisti un distacco temporaneo presso “Dolomiti Bus” per un periodo di circa un mese, al fine di garantire i servizi connessi alle Olimpiadi invernali di Cortina.

Considerato che:

- il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 “Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell’articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59” qualifica il TPL come servizio pubblico essenziale e stabilisce che le risorse statali e regionali destinate al settore debbano essere utilizzate per i servizi programmati e affidati;
- il Fondo nazionale trasporti è finalizzato a garantire continuità, regolarità e qualità del servizio di TPL e non risulta destinato alla copertura di servizi straordinari o legati a eventi eccezionali.

Rilevato che:

- il distacco di autisti dalle aziende di TPL può determinare un ulteriore peggioramento del servizio ordinario, attraverso riduzioni di corse, soppressioni di linee e un maggiore carico di lavoro sul personale in servizio;
- l’imminente inizio del Carnevale di Venezia, concomitante allo svolgimento dei Giochi olimpici, comporterà un aumento rilevante dei flussi di traffico e di domanda di trasporto pubblico in una città già fragile come Venezia e, in tale

contesto, il distacco di personale viaggiante può aggravare le criticità del servizio ordinario, determinando ulteriori disagi per cittadini e utenti.

Ritenuto che testo la Regione del Veneto, in quanto titolare delle funzioni di programmazione, indirizzo e controllo sul sistema del TPL, non può ignorare né sottovalutare l'impatto che il distacco di personale viaggiante produce sul servizio ordinario affidato.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri

### **interrogano l'Assessore regionale ai trasporti**

per sapere:

- se la Regione del Veneto abbia autorizzato, promosso o comunque avallato il distacco di autisti dalle aziende di trasporto pubblico locale verso "Dolomiti Bus" per servizi connessi alle Olimpiadi invernali di Cortina;
  - se tali distacchi comportino l'utilizzo, diretto o indiretto, di risorse afferenti al Fondo nazionale trasporti o ad altri finanziamenti destinati al servizio di TPL ordinario;
  - quali misure di controllo e tutela la Regione intenda adottare per garantire che il servizio di TPL ordinario non subisca ulteriori riduzioni o peggioramenti a causa dei distacchi in oggetto.
-